

## Glomerella leaf spot (GLS): l'attacco si diffonde

Da fine luglio/inizio agosto stiamo osservando un incremento dell'attacco di GLS dopo ogni evento piovoso. Le piogge di settembre hanno ulteriormente favorito una forte diffusione. Il mese di settembre è stato caratterizzato da abbondanti precipitazioni cadute in presenza di temperature assolutamente inusuali per la stagione.

Da fine luglio/inizio agosto in un numero crescente di meleti di Gala (fondovalle) si rinvenivano macchie fogliari e su frutto. Se l'attacco è forte, le foglie necrotizzano e assumono una colorazione gialla prima di cadere. Nei meleti di Gala fortemente colpiti pressoché tutte le foglie sono cadute. Oltre che su Gala abbiamo rinvenuto sintomi anche su altre varietà (Pink Lady, Golden Delicious, Granny Smith, Crimson Snow, RedPop, Kanzi e Giga). Al momento risultano colpite soprattutto le piante del fondovalle della Val d'Adige tra Merano e Bolzano.

### Misure di contrasto

Sostanzialmente si dovrebbero applicare tutte le misure che riducono la bagnatura fogliare e accelerano l'asciugatura della vegetazione. In nessun caso si può attivare l'impianto di irrigazione soprachioma. L'altezza della flora spontanea nella corsia di transito e nel sottofila dovrebbe essere accorciata. Le temperature in calo potrebbero rallentare l'evoluzione dell'attacco. Nel breve periodo non si prevede un abbassamento dei valori termici.

Consigliamo di effettuare il trattamento di chiusura, su Pink Lady, con un prodotto contenente **captano** e con un **fosfonato di potassio**, ai quali si può miscelare anche **zolfo**. L'aggiunta di zolfo ha effetti positivi sull'attacco fogliare.

Nelle ultime tre settimane prima della raccolta, prima di precipitazioni previste si dovrebbe trattare con **fluidioxonil** in miscela con **zolfo**.



Macchie di GLS su frutto e su foglia (Pink Lady)

## Maculatura fuliginosa e patina bianca

È in continuo aumento l'attacco di funghi epifiti (maculatura fuliginosa e patina bianca). Un effetto collaterale è garantito dalla sostanza attiva ad azione

fungicida (ad ampio spettro) **captano** e anche dai **fosfonati di potassio**.

## Scopazzi del melo: rimane fondamentale estirpare

Soprattutto negli impianti datati o nei frutteti nei quali le piante colpite non sono state estirpate si trovano meli sintomatici. Attualmente l'arrossamento fogliare non è ancora evidente, sono invece ben visibili i getti scopazzati e le mele senza colorazione.

Consigliamo di controllare attentamente tutti gli impianti e di **contrassegnare** le piante colpite, che devono

**essere estirpate**. Per evitare un ricaccio, in seguito si devono asportare anche tutte le radici più grosse.

Se dovesse riscontrare un grave attacco di scopazzi nei Suoi meleti, La preghiamo di contattare immediatamente il/la consulente competente.